



EniPower

Circolare n° 4/2008

Codice Procedura
TARA.SAQU.IS-06

Revisione 0
Del 30.05.2008

**TIPOLOGIA DI
STRUMENTO
NORMATIVO:**

Istruzione di Stabilimento / Istruzione operativa del Sistema di Gestione ambientale

TITOLO:

Falda e sottosuolo

NOTE:

Annulla e sostituisce la procedura del sistema di gestione ambientale PTA – 08 – Protezione delle acque di falda del sottosuolo Edizione 2 Revisione 1 del 31 Marzo 2005 a seguito dell'adeguamento del SGA alle procedure di Sede.

DATA EMISSIONE: 30.05.2008

DATA DECORRENZA: 01.07.2008

**REDAZIONE A CURA
DI:**

HSEQ
(F. Scopece)

VERIFICATO DA:

HSEQ
(F. Scopece)

APPROVATO DA:

REST
(A. De Roma)

INDICE

1.	OBIETTIVO	2
2.	AMBITO DI APPLICAZIONE	2
3.	RIFERIMENTI	2
3.1.	RIFERIMENTI ESTERNI	2
3.2.	RIFERIMENTI INTERNI	3
4.	DEFINIZIONI E ACRONIMI	3
4.1.	DEFINIZIONI	3
4.2.	ACRONIMI	3
5.	PRINCIPI DI RIFERIMENTO	4
6.	DESCRIZIONE DEL PROCESSO	5
6.1.	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI SPANDIMENTI	5
6.1.1.	Manutenzione apparecchiature	5
6.1.2.	Ispezioni e controlli visivi apparecchiature	5
6.1.3.	Informazione e Formazione	6
6.2.	INTERVENTI DI MITIGAZIONE IN CASO DI SPANDIMENTI	6
6.2.1.	Modalità di intervento per perdite in aree pavimentate e cordolate	6
6.2.2.	Modalità di intervento per perdite convogliate alla rete fognaria	7
6.2.3.	Sversamenti su terreno nudo	7
6.3.	ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	7
7.	RESPONSABILITÀ DI AGGIORNAMENTO	7
8.	CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	8
9.	ALLEGATI	8
10.	MODIFICHE APPORTATE	8
11.	DISTRIBUZIONE	8

1. OBIETTIVO

Definire e disciplinare le prassi e le azioni che lo Stabilimento EniPower di Taranto deve seguire per evitare che le proprie attività possano provocare impatti sul suolo/sottosuolo e sulle acque di falda.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è applicabile a tutte le aree di pertinenza di EniPower.

3. RIFERIMENTI**3.1. RIFERIMENTI ESTERNI**

- Norma UNI EN ISO 14001
- TARA/REGLEG SEZIONE 3 – “Protezione suolo-sottosuolo”.
- Eni Divisione Refining & Marketing, “Contratto di Cessione Impianti/Apparecchiature ad EniPower”.

3.2 RIFERIMENTI INTERNI

- TARA.SAQU.PS-04, "Informazione e Addestramento ";
- TARA.SAQU.PS-05, "Comunicazione interna/esterna";
- TARA.SAQU.PS-13, "Interfacce Raffineria";
- TARA.SAQU.IS-04, “Utilizzo Chemicals”.

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

4.1. DEFINIZIONI

Inquinamento

alterazione delle caratteristiche chimico – fisiche – biologiche dell'ambiente, tali da costituire reale o potenziale pericolo per la salute o per l'ambiente stesso.

Monitoraggio

qualificazione e quantificazione, protratta nel tempo, dei parametri diretti od indiretti correlati allo stato di contaminazione del sottosuolo.

Falda

accumulo d'acqua che si forma nel sottosuolo, in zone permeabili limitate da un sottostante strato di rocce impermeabili.

Bonifica

eliminazione/innocuizzazione delle fonti contaminanti e disinquinamento delle matrici ambientali alterate.

4.2. ACRONIMI

SGA

Sistema di Gestione Ambientale.

REST

Responsabile di Stabilimento.

TARA

EniPower Stabilimento di Taranto.

HSEQ

Sicurezza, Prevenzione, Protezione Ambientale e Qualità di Stabilimento.

PROD

Produzione e Distribuzione Energia Elettrica..

SETE

Servizi Tecnici

MAN.TARA.01

Manuale del Sistema di Gestione Ambientale.

TARA/PMHSE

Piano di Miglioramento HSE di Stabilimento.

TARA/REGASP

Registro degli Aspetti/ Impatti Ambientali.

TARA/REGLEG

Registro delle Leggi Applicabili.

MSA

Modulo di Segnalazione Ambientale.

DPI

Dispositivi di Protezione Individuale

5. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Cfr § 3.1 della presente procedura.

6. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

Si premette che ai sensi del "Contratto di Cessione" degli Impianti/Apparecchiature Eni Divisione Refining & Marketing ad EniPower è stabilito che:

- ◆ Gli impianti e le apparecchiature oggetto del contratto sono ceduti dalla Raffineria ENI Divisione R&M di Taranto nella loro interezza e completezza allo stabilimento EniPower di Taranto;
- ◆ Il suolo su cui tali impianti poggiano è ceduto esclusivamente quale "diritto di superficie".

In virtù di quanto stabilito nel contratto di cessione, ogni responsabilità in merito al controllo operativo ed alla sorveglianza su possibili attività, fonti o rischi di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque di falda, ad eccezione di possibili perdite dalla rete fognaria interrata (di proprietà ENI Divisione R&M) è demandata allo Stabilimento EniPower di Taranto, mentre gli eventuali interventi di bonifica e/o risanamento sono realizzati, coordinati e gestiti da Eni Divisione Refining & Marketing.

6.1. INTERVENTI DI PREVENZIONE DEGLI SPANDIMENTI

Nello Stabilimento, per prevenire eventuali spandimenti si ricorre a:

- a) Manutenzione apparecchiature
- b) ispezioni e controlli visivi apparecchiature;
- c) informazione e formazione

6.1.1. Manutenzione apparecchiature

REST approva annualmente il budget di manutenzione delle apparecchiature dello Stabilimento, redatto da SETE sulla base della politica ispettiva e manutentiva proposta dalla Raffineria e sulle evidenze ispettive riportate da PROD e dai Servizi Tecnici di Raffineria. Nel caso si verificano, nel corso delle attività di manutenzione, situazioni accidentali, quali ad esempio perdite di prodotto, che possano provocare impatti ambientali sul suolo/sottosuolo ed in acqua di falda, il Responsabile dell'attività di manutenzione (Responsabile della Ditta terza in caso di attività svolta da terzi), ne dà immediata comunicazione a PROD che provvede ad informare HSEQ e REST. Qualora sia necessario, PROD adotta gli interventi di mitigazione necessari secondo le modalità riportate al § 6.2 della presente procedura.

6.1.2. Ispezioni e controlli visivi apparecchiature

Tutti gli operatori di Stabilimento presso gli impianti, durante lo svolgimento delle specifiche mansioni impiantistiche, sono tenuti ad effettuare, ad inizio di ogni turno, ispezioni e controlli visivi alle aree di impianto di loro competenza.

Tali attività sono finalizzate anche all'individuazione di eventuali criticità presenti nelle apparecchiature (valvole difettose, stato di degrado dei punti di saldatura delle tubazioni, scarsa tenuta delle guarnizioni delle pompe, etc..) che possano causare sgocciolamenti di prodotto sul suolo.

Qualsiasi anomalia o criticità riscontrata deve essere registrata da parte dell'Operatore nel Registro delle consegne e segnalata a RTO, il quale emette un MSA, da gestire secondo la procedura TARA.SAQU.PS-05.

Nel caso l'operatore evidenzi nel corso delle ispezioni la presenza di uno sversamento, deve operare secondo quanto riportato al § 6.2 della presente procedura.

6.1.3. Informazione e Formazione

Tutto il personale operativo viene sottoposto a periodiche attività di formazione e informazione secondo le modalità previste dalla procedura TARA.SAQU.PS-04 "Formazione Addestramento" per garantire una risposta corretta alle situazioni anomale che possono verificarsi durante l'operatività degli impianti

6.2. INTERVENTI DI MITIGAZIONE IN CASO DI SPANDIMENTI

Le possibili aree interessate a sversamenti di prodotti sono:

- a. Aree pavimentate e cordolate in cui un'eventuale perdita/sversamento è contenuta nell'area cordonata;
- b. Aree pavimentate in cui un'eventuale perdita/sversamento è convogliata nella rete fognaria di Raffineria
- c. Zone non pavimentate (terreno nudo).

In caso di perdita/sversamento dei Chemical, additivi, lubrificanti e carburanti movimentati e/o stoccati all'interno dello Stabilimento, oltre all'immediata intercettazione del flusso quando possibile, si interviene per il contenimento del prodotto sversato, nel rispetto di quanto previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Tutte le operazioni volte alla raccolta o al recupero del prodotto sversato, successive quindi alle operazioni di contenimento dello sversamento, devono essere svolte da personale di ditte terze specializzate, qualsiasi sia la sua natura del prodotto. Nel caso che, il prodotto recuperato non sia riutilizzabile e quindi si configuri come rifiuto, va gestito secondo quanto riportato nella procedura TARA.SAQU.IS-02 "Gestione rifiuti".

6.2.1. Modalità di intervento per perdite in aree pavimentate e cordolate

Eventuali spandimenti su area pavimentata e cordona devono essere segnalati a PROD da chiunque ne venga a conoscenza: terzi o personale interno. PROD, informato dello sversamento del prodotto, gestisce le operazione di contenimento, con il supporto di RTO, ed il CdT di Raffineria.

Eventuali attività di contenimento di prodotto sversato tramite materiale assorbente e/o neutralizzante devono essere eseguiti da operatori adeguamente informati circa le corrette modalità di manipolazione dei prodotti e dei pericoli per la salute e sicurezza ad essi connessi.

Durante le operazioni di contenimento, RTO verifica che tutti gli operatori indossino correttamente i DPI previsti dalle schede di sicurezza del/i prodotto/i coinvolti nello sversamento.

Di ogni evento rilevante ai fini ambientali deve essere informato HSEQ, tramite il MSA, gestito secondo quanto definito nella procedura TARA.SAQU.PS-05.

6.2.2. Modalità di intervento per perdite convogliate alla rete fognaria

In questo caso si rimanda alla procedura scarichi idrici TARA.SAQU.IS-01.

6.2.3. Sversamenti su terreno nudo

Eventuali spandimenti su area non pavimentata devono essere segnalati a PROD ed al CdT di Raffineria da chiunque ne venga a conoscenza: terzi o personale interno.

PROD ed il CdT di Raffineria valutano l'entità dello sversamento in funzione della tipologia e del quantitativo del prodotto al fine di definire le migliore modalità di bonifica.

PROD provvederà alla compilazione del MSA, gestito secondo quanto definito nella procedura TARA.SAQU.PS-05 "Comunicazione interna/esterna".

6.3. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Ai sensi del "Contratto di Cessione" degli Impianti/Apparecchiature Eni Divisione Refining & Marketing ad EniPower e in base a quanto riportato al § 6.2.2 della presente procedura le attività di monitoraggio del suolo/sottosuolo e delle acque di falda svolte nel sito dove è localizzato lo Stabilimento sono di competenza di Eni Divisione Refining & Marketing secondo le modalità riportate nella procedura TARA.SAQU.PS-13 – "Interfacce Raffineria"

7. RESPONSABILITÀ DI AGGIORNAMENTO

HSEQ assicura l'aggiornamento della presente procedura dandone comunicazione a tutto il personale.

8. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

PROD è responsabile di archiviare per almeno 3 anni le evidenze relative ad eventuali interventi messi in atto e regolati dalla presente procedura. Qualora allo scadere dei tre anni gli interventi fossero ancor in atto la periodicità di conservazione si estende alla completa chiusura degli interventi.

9. ALLEGATI

La procedura non presenta allegati.

10. MODIFICHE APPORTATE

Il presente documento è stato revisionato per intero nella presente revisione 0 per l'adeguamento del SGA alle procedure di Sede.

11. DISTRIBUZIONE

La presente procedura è così distribuita:

- n° 1 copia (con le firme in originale), è conservata da HSEQ presso gli uffici di TARA;
- n°1 copia cartacea mantenuta aggiornata e resa disponibile nella sala controllo per la consultazione da parte del personale;
- n° 1 copia, in formato elettronico è disponibile per tutta la Società, tramite il Portale intranet MyEni.